



- 4 NOV. 2002

BARI, \_\_\_\_\_



# Agenzia delle Entrate

Direzione Regionale della Puglia

Ufficio Fiscalità

CCIAA di TARANTO - UFFICIO PROTOCOLLO  
N.° 0025454/A00000 del 08/11/2002  
Ufficio: 22 - 3 - 0

Alla CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
**TARANTO**

Rif. nota n. 19272  
del 5.9.2002

**PROTOCOLLO:** 02/47823  
**OGGETTO:** Esenzione imposta di bollo e tassa di CC.GG. bollatura e vidimazione libri sociali delle ONLUS.

Con riferimento alla nota in oggetto, tesa a conoscere se la bollatura e vidimazione dei libri sociali delle ONLUS debbano ritenersi esenti da imposta di bollo nonché dalle Tasse di CC.GG., oppure se l'elencazione degli atti esenti debba ritenersi tassativa, questo Ufficio rinvia alla circolare n. 168/E del 26.6.1998 del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale Affari Giuridici e Contenzioso Tributario, che al punto 7.1 Esenzione dall'imposta di bollo recita:

"L'art. 17 del D.Lgs. n. 460/1997 ha introdotto nella Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, relativa agli atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto, l'art. 27-bis.

Detta disposizione stabilisce che sono esenti dal tributo in esame gli "atti, documenti, istanza, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)".

Si sottolinea che l'agevolazione introdotta riguarda le ONLUS sia come enti destinatari degli atti che come soggetti che li pongono in essere.

Poiché l'elencazione degli atti **deve ritenersi tassativa**, gli atti non espressamente elencati ma ricompresi nella tariffa del bollo, approvata con D.M. 20 agosto 1992 e successive modificazioni, non possono godere del beneficio in parola."

IL TITOLARE DELL'UFFICIO  
DIRIGENTE  
Nicola Croce

E.A./n.t./79